

La pronuncia

Presidenza del Parco del Circeo, ok dalla commissione della Camera

San Felice Circeo - I deputati favorevoli alla nomina del generale Antonio Ricciardi



Percorso in discesa, ormai, per la nomina del presidente del Parco nazionale del Circeo, ruolo vacante dal termine del mandato di Gaetano Benedetto. Con ogni probabilità, il successore sarà il generale Antonio Ricciardi, che ha incassato mercoledì il via libera - le commissioni di Camera e Senato esprimono un parere non vincolante, ndr - dalla commissione Ambiente della Camera dei Deputati.

Della presidenza del Parco se ne era parlato già nella commissione del 24 settembre, quando c'era stata l'audizione informale di Ricciardi e si era espressa favorevolmente la relatrice Fontana. Poi l'aggiornamento mercoledì pomeriggio, quando la commissione ha effettuato la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di parere favorevole della relatrice. Su 36 presenti (19 i voti necessari per la maggioranza), 34 i "sì" e due i "no". Il parere favorevole verrà comunicato alla Presidenza della Camera ai fini della trasmissione al Governo. La decisione finale spetta al ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Come accennato, le commissioni di Camera e Senato esprimono un parere non vincolante. La procedura, infatti, prevede che il presidente sia nominato con decreto del ministro dell'Ambiente d'intesa con i presidenti delle Regioni o delle Province autonome di Trento e Bolzano. Nel caso di Ricciardi, come si legge nel resoconto della seduta del 24 settembre, quest'intesa con la Regione Lazio è già stata ottenuta. La relatrice, l'onorevole Ilaria Fontana, in quell'occasione si è soffermata sul curriculum del generale. «Testimonia la brillante carriera del soggetto designato nell'Arma dei Carabinieri, avendo in

particolare ricoperto il ruolo di Comandante del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari». La deputata, insomma, ritiene che «il profilo professionale del candidato offra ogni garanzia di competenza e capacità professionali per ben amministrare un ente importante come quello del Parco nazionale del Circeo e per rafforzare la sua azione a tutela dello straordinario patrimonio naturalistico che esso rappresenta». La proposta della nomina di Ricciardi ha convinto anche i deputati (tranne due) che compongono la commissione Ambiente, che ha dato l'ok. In tempi relativamente rapidi, insomma, il Parco nazionale del Circeo dovrebbe tornare ad avere un presidente. La nomina di Ricciardi, in verità, era stata data per certa già all'inizio del 2019, ma la proposta fu bocciata in commissione Ambiente al Senato dalla Lega, all'epoca alleata di governo del M5S, che muoveva contestazioni di tipo procedurale. Poi, complice la crisi tra il Carroccio e i Grillini, non se n'è fatto più nulla. Ora la procedura verrà con ogni probabilità portata a termine dal ministro Costa con il Governo Conte bis.